

Giornale di Sicilia 14 Febbraio 2002

Estorsione, in tre rinviati ai giudizio

Il gup Carmelo Cucurullo ha rinviato a giudizio con l'accusa di estorsione, Salvatore Spadaro, Giacomo Sambataro e Salvatore Borgia, arrestati nel blitz dei carabinieri del nucleo operativo del comando provinciale, nel mese di marzo del 1999.

Una indagine che vide coinvolti oltre a personaggi noti della criminalità organizzata, anche alcuni funzionari di istituti bancari cittadini. Ai tre infatti, considerati gli elementi di spicco dell'organizzazione sgominata dai militari, venne contestata anche l'accusa di usura. Davanti al gup, ieri mattina, sono finiti, per un episodio estorsivo.

I tre, infatti, avrebbero preteso là somma di quarantadue milioni di lire da una vittima, residente a Villafranca Tirrena, che sarebbe stata minacciata ripetutamente, fino a cedere alla richiesta di danaro. Un episodio, che fa parte dell'informativa di reato, redatta dai carabinieri, che poi, riuscirono ad arrestare Sambataro e Borgia - Spadaro venne indagato a piede libero - con un'ordinanza di custodia cautelare richiesta dal sostituto procuratore Pietro Mondaini.

Il pubblico ministero, il 12 settembre del '99, chiese il giudizio per dodici persone, tra cui i tre che dovranno comparire, davanti ai giudici del tribunale per il processo.

Natalia Bandiera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS